



POR FSE ABRUZZO 2014-2020 COMITATO DI SORVEGLIANZA

I CRITERI DI SELEZIONE

CdS 22 febbraio 2018
Versione 3

INDICE

Premessa	3
1. Metodologia di selezione delle operazioni	3
2. I criteri di selezione.....	7
2.1 Verifica della ricevibilità e ammissibilità	8
2.2 I criteri di valutazione di merito	8
2.3 Ulteriori elementi per la selezione delle operazioni per Asse e Priorità d'Investimento.....	10
Appendice 1 – Quadro sinottico per per Asse e Priorita' di Investimento	13
Asse 1 – Occupazione.....	13
Asse 2 – Inclusione Sociale.....	16
Asse 3 – Istruzione e Formazione	17
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa.....	19

AVVERTENZA

Il presente documento è oggetto di esame da parte del Comitato di Sorveglianza Unico POR FESR-FSE Abruzzo 2014-2020 nel corso della seduta del 22 febbraio 2018.

Premessa

Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 3, lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG applica procedure di selezione delle operazioni che garantiscano il contributo delle operazioni selezionate al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità.

Ai sensi dell'art. 110, par. 2, lett. a) del medesimo Regolamento, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni sono esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

Pertanto, l'AdG elabora e, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, applica procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013;

L'AdG, inoltre, garantisce che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del fondo e assicura che i beneficiari siano informati sulle condizioni specifiche per il sostegno e, se del caso, prima che venga presa la decisione in merito all'approvazione dell'operazione, si assicura che il beneficiario abbia le capacità per rispettare le condizioni fissate.

La metodologia, le procedure e i criteri indicati all'interno del presente documento costituiscono una proposta dinamica, suscettibile di possibili integrazioni e modifiche in ragione della valutazione di esigenze specifiche che dovessero emergere in fase di attuazione del POR.

1. Metodologia di selezione delle operazioni

Gli interventi che Regione Abruzzo intende attuare per il perseguimento delle strategie indicate nel POR FSE 2014 – 2020 sono programmati, individuati e realizzati in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE, e in particolare per il Fondo Sociale Europeo, nonché in coerenza con le disposizioni contenute nel presente documento.

In questo quadro, gli orientamenti che sono alla base della costruzione di strumenti e procedure di attuazione sono:

- a) processi di co-programmazione** fra istituzioni, autonomie funzionali e partenariato socio economico, in una logica di *governance* allargata. Questo sistema valorizza il partenariato istituzionale ed economico/sociale in tutte le fasi e consente di programmare in modo integrato e finalizzato l'utilizzo di strumenti e risorse diverse. Obiettivi e risultati attesi costituiscono un riferimento per l'assegnazione delle risorse;
- b) processi di attuazione** fondati su procedure e strumenti improntati al principio della **semplificazione**, massima **trasparenza ed efficacia** per gli utenti finali e per il sistema. La Regione è impegnata a snellire e semplificare le procedure e gli strumenti di intervento dando attuazione, anche in questo ambito, al principio della centralità della persona e dell'orientamento al risultato dell'intervento regionale;

I principi guida per la selezione delle operazioni sono individuati dal POR (paragrafi 2.A.6.2) e forniscono indicazioni sulle aree di attenzione e sugli elementi rilevanti che devono orientare l'individuazione dei criteri di selezione da sottoporre alla approvazione del Comitato di Sorveglianza.

In particolare, il POR FSE Abruzzo 2014-2020, nel declinare i principi di riferimento per le procedure di selezione, precisa che nella attuazione saranno rispettate le regole della concorrenza qualora i finanziamenti costituiscano un aiuto di Stato. Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici, l'AdG applica la normativa e la giurisprudenza europea in materia, in particolare le Direttive sugli appalti pubblici, nonché la normativa di recepimento nazionale e/o regionale.

Per l'affidamento di attività che non si configurano come pubblici appalti l'AdG adotta procedure di selezione per la concessione di finanziamenti, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo, sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza e dei principi europei di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento.

Al fine di garantire la qualità delle azioni formative, laddove previste, l'accesso ai finanziamenti è in linea con il sistema di accreditamento, secondo la normativa europea, nazionale e regionale vigente. L'AdG può avviare operazioni a valere sul Programma Operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle operazioni utilizzando i criteri adottati nella programmazione 2007-2013. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nelle domande di pagamento, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Allo stesso tempo, l'AdG si assicura che sia stata rispettata la normativa europea in materia di pubblicità e comunicazione.

Nelle operazioni di selezione l'AdG assicura, inoltre:

- che i dispositivi di selezione siano coerenti con le finalità dell'Asse e con le priorità di investimento specifiche, affinché sia esplicito il contributo delle operazioni ai risultati attesi;
- che le operazioni contribuiscano a dare attuazione ai principi di cui agli artt. 7 e 8 del reg. (UE) 1303/2013, rispettivamente "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile";
- che le operazioni selezionate concorrano al raggiungimento dei target previsti;
- che siano adottate procedure atte a verificare, laddove pertinente, che i beneficiari siano nelle condizioni di garantire una adeguata attuazione delle operazioni;
- che siano stabiliti, laddove adeguati, criteri premiali, da proporre alla approvazione del CdS, con riferimento all'innovazione, alla valorizzazione dei settori economici con maggiori prospettive di crescita e ai settori maggiormente trainanti e, nel caso di operazioni attuate da partenariati locali, per il sostegno a quelli più ampiamente rappresentativi.

Al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza alle procedure e agli strumenti d'intervento si provvede, in continuità con il precedente periodo di programmazione e nell'ambito della "*Procedura di designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione*" ai sensi dell'art. 124 del Regolamento(UE) n. 1303/2013, all'elaborazione, all'adozione e all'aggiornamento dei manuali operativi ad uso dell'autorità di gestione, di certificazione e dei beneficiari, che costituiscono uno strumento di supporto operativo per la selezione delle operazioni e per la corretta attuazione del Programma. Sotto il profilo metodologico, in linea con quanto previsto nella precedente programmazione e i principi guida elencati all'interno del POR:

- A) **la selezione di operazioni da affidare in regime concessorio** avviene mediante ricorso ad **avvisi pubblici**, ovvero a procedure aperte, per la concessione di finanziamenti in forma di sovvenzione o contributo, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo e sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Le procedure di selezione si attuano nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza, consentendo a chiunque sia in possesso dei requisiti previsti per l'accesso di partecipare

presentando una o più proposte, secondo le indicazioni del dispositivo, nonché dei principi europei di parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità e mutuo riconoscimento.

Per la selezione delle operazioni può essere adottata anche la procedura a sportello laddove sia necessario assicurare rapidità nella selezione e tempestivo riscontro a fabbisogni che, sul territorio, si generano nel corso del tempo per i potenziali beneficiari.

Gli avvisi pubblici esplicitano sempre i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, articolati in ricevibilità, ammissibilità e/o merito, secondo le indicazioni di cui al successivo capitolo 3 e forniscono indicazioni precise in merito ai tempi di chiusura dell'istruttoria.

La Regione Abruzzo, nell'attuare percorsi di complementarietà con altri fondi o con altri interventi, al fine di amplificare gli effetti sul territorio di specifiche azioni, può procedere al finanziamento di operazioni per le quali la selezione sia stata già effettuata sulla base di procedure di evidenza pubblica. In tal caso, l'AdG opera una preventiva verifica sui criteri di selezione utilizzati e sulla loro conformità ai criteri declinati dal presente documento, e adotta, conseguentemente un Documento di Indirizzo per l'attuazione.

Allo stesso modo, la Regione Abruzzo può procedere al finanziamento di operazioni specifiche per le quali il beneficiario sia stato già selezionato sulla base di criteri e procedure stabiliti a livello di programmazione superiore. E' il caso, ad esempio, della procedura di attuazione della SNAI che, sulla base di un processo di selezione guidato dal livello nazionale, ha portato alla identificazione di specifici beneficiari a livello regionale. In questi casi, la Regione Abruzzo non procede alla selezione del beneficiario (già identificato) ma attua, comunque, una procedura valutativa per le operazioni da finanziare al fine di accertarne l'ammissibilità e la coerenza con il POR FSE Abruzzo 2014-2020 e con la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento.

Al fine di garantire la qualità delle azioni finanziate, per le attività formative l'accesso ai finanziamenti è garantito nel rispetto delle norme in materia di concorrenza ed in linea con quanto stabilito dal **sistema di accreditamento**, secondo le previsioni contenute nella normativa europea, nazionale e regionale vigente. I soggetti non accreditati possono presentare la propria richiesta di accreditamento in qualunque momento in quanto la Regione Abruzzo utilizza una procedura di accreditamento "a sportello aperto", secondo quanto previsto da apposite disposizioni approvate dalla Giunta regionale.

- B) ***l'acquisizione di beni, servizi e forniture, avviene mediante appalti pubblici***, in conformità alla normativa ed alla giurisprudenza europea in materia, in particolare alle direttive sugli appalti pubblici, nonché alla normativa di recepimento nazionale e/o regionale, utilizzando la metodologia e i criteri ivi previsti (con riferimento, in particolare, a quanto previsto dal D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato su GU Serie Generale n.91 del 19/4/2016 - Suppl. Ordinario n. 10).

In questi casi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il rapporto tra il peso dei criteri qualitativi e quello dei criteri quantitativi, in particolare del prezzo, deve essere orientato a garantire:

- a) la prevalenza dei criteri qualitativi rispetto ai criteri quantitativi, al fine di non frustrare la *ratio* stessa dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che postula l'ottimale ponderazione del rapporto qualità/prezzo;

b) un peso rilevante a criteri oggettivi.

La Regione Abruzzo può procedere all'affidamento di parte delle attività a strutture *in house providing* senza ricorrere alle procedure stabilite nella direttiva appalti per l'individuazione sul mercato della prestazione (*outsourcing*). I requisiti per poter ricorrere a questa procedura sono stati prima individuati dalla giurisprudenza europea, poi disciplinate nella Direttiva UE/2014/24 (art. 12) e, da ultimo, dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.

Tale ricorrenza può esercitarsi sia nella forma dell'*in house verticale*, con un affidamento diretto tra una amministrazione pubblica ed un soggetto privato da essa controllato, sia nella forma dell'*in house pluripartecipato* quando l'affidamento avviene da più amministrazioni nei confronti di un unico soggetto da esse controllato.

In entrambi i casi, la Regione procede al trasferimento diretto di risorse sulla base di accordi negoziali e attraverso atti amministrativi.

Nel caso di affidamenti di incarichi esterni, la Regione Abruzzo procede nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.

Il criterio generale di selezione da adottare deve prevedere una attenta valutazione della coerenza tra le specifiche attività da svolgere, le competenze richieste e le competenze possedute dai singoli soggetti candidati, con riferimento, ad esempio, ai titoli di studio e di lavoro, agli anni di esperienza, ai settori di provenienza.

Al fine di evitare l'insorgere di un profilo specifico di responsabilità amministrativa per l'organo che abbia autorizzato l'incarico, per la procedura e per il dispositivo di selezione devono essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01, come novellato dall'art. 46 del D.L. n. 112/08 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08. In particolare, i seguenti elementi si configurano come presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Nella elaborazione di avvisi pubblici/bandi di gara sono recepite le raccomandazioni formulate dal partenariato economico - istituzionale nel percorso di definizione della programmazione 2014-2020 e recepite nel Report conclusivo del "Tavolo D" istituito ai sensi della DGR n. 388/2013 avente ad oggetto "Nuova politica di coesione 2014-2020. Attivazione del percorso partenariale". In particolare, per la rilevanza sul piano della selezione delle operazioni, si sintetizzano le seguenti raccomandazioni:

- predisporre dispositivi di selezione caratterizzati dalla massima chiarezza;
- stabilire nei dispositivi tempi certi per le procedure di selezione;
- sostenere i beneficiari con un sistema di risposte tempestive ai quesiti, formulate con chiarezza e senza rinvii non espliciti ad altre norme;
- favorire, nel pieno rispetto del principio di concorrenza, l'accesso ai benefici anche alle piccole imprese e alle nuove imprese evitando di porre in essere procedure selettive fortemente orientate sul fatturato e sulla esperienza;

- diversificare i criteri di selezione in ragione delle diverse tipologie di imprese; prevedere procedure di selezione nelle quali i casi di esclusione siano effettivamente collegati a mancanza di requisiti sostanziali o a eventi non sanabili;
- preferire modalità di candidatura esclusivamente in digitale.

In generale, all'interno del ciclo di vita di una operazione, proprio a partire dalla fase di selezione, si assicura la conformità degli interventi con ulteriori principi generali e con le politiche dell'Unione, nello specifico:

- i principi relativi al partenariato e alla *governance* a più livelli (trasparenza, parità di trattamento)
- l'accessibilità alle persone con disabilità;
- le norme relative agli appalti pubblici;
- le norme relative agli aiuti di Stato;
- le norme ambientali.

La selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento è affidata:

- per i profili di ammissibilità, ai Servizi regionali competenti;
- per i profili che afferiscono alla valutazione di merito, ad appositi *nuclei di valutazione* (per il regime concessorio) o Commissioni di Gara (per il regime contrattuale) formalmente individuati e integrati, se del caso, da esperti esterni o, in alternativa, a qualificati prestatori di servizi selezionati attraverso procedure di appalto. E' garantita la più ampia trasparenza nella nomina dei Nuclei di valutazione e delle Commissioni di gara.

2. I criteri di selezione

I criteri per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si articolano in:

- a) criteri di **ricevibilità**, che prendono in considerazione la tempistica e le modalità con le quali le candidature sono trasmesse;
- b) criteri di **ammissibilità**, intesi come requisiti di conformità della candidatura, sia sul piano formale, sia sostanziale a garanzia che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità dettati dallo specifico dispositivo di selezione e siano coerenti con la programmazione regionale e con la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- c) criteri di **merito**, intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento, della priorità di investimento e della tipologia di azione.

I criteri di selezione, di seguito illustrati, possono essere ulteriormente dettagliati tenuto conto delle diverse tipologie di attività realizzabili con il contributo del FSE, declinando elementi peculiari connessi alle finalità e alle scelte operate a livello di avviso/procedura di evidenza pubblica, in funzione delle specifiche esigenze connesse all'attuazione delle politiche regionali, in linea con le priorità stabilite nel POR e con le specifiche condizioni di contesto, tipologie di destinatari e finalità dell'operazione.

2.1 Verifica della ricevibilità e ammissibilità

La **verifica dei criteri di ricevibilità** della candidatura, di norma, avviene automaticamente tramite la piattaforma informatica predisposta dal Sistema Informativo Regionale e riguarda i seguenti elementi:

- Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
- Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura;

La **verifica dei requisiti di ammissibilità** della candidatura è affidata ai Servizi regionali competenti ed ha ad oggetto la verifica dei seguenti requisiti:

a. Conformità formale della candidatura

- Completezza del Dossier di candidatura;
- Corretta e completa redazione della documentazione richiesta, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti nella procedura di candidatura necessari ai fini della valutazione;
- Corretta sottoscrizione della documentazione (è preferibile prescrivere nei dispositivi la sottoscrizione digitale dei documenti);
- Rispetto di ogni altro elemento formale eventualmente richiesto dal dispositivo di selezione.

b. Requisiti del proponente

- Coerenza della tipologia di beneficiario con le previsioni del dispositivo di selezione;
- Possesso degli specifici requisiti soggettivi e oggettivi richiesti;
- Assenza di situazioni di incompatibilità del proponente previste in relazione all'esecuzione dell'operazione.

c. Requisiti del progetto/proposta

- Rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste dal dispositivo di selezione;
- Rispetto dei vincoli imposti dal dispositivo di selezione (parametri di costo, tipologia di costo e ammissibilità della spesa, durata minima e massima delle attività, tipologia di destinatari, numero minimo e massimo di destinatari, ...);
- Rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di Stato, se del caso, nonché di altre disposizioni normative.

L'AdG pone in essere attività di comunicazione, informazione e assistenza preventive volte a ridurre i casi di esclusione per vizi formali e favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.

Secondo le indicazioni di cui al resoconto del Tavolo D (cfr. capitolo 1), l'AdG assicura che tutte le richieste di informazioni e chiarimenti siano trattate tempestivamente fornendo indicazioni chiare ed esaustive, evitando rinvii non espliciti ad altre norme.

Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, elencati in termini generali in questo documento e declinati in forma più specifica nei singoli dispositivi, comporta, ove si tratti di inadempienze gravi e non sanabili, la conclusione del procedimento con rigetto della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase della valutazione di merito.

2.2 I criteri di valutazione di merito

I **criteri di valutazione di merito** sono utilizzati per analizzare i progetti che hanno superato la fase di ammissibilità, al fine di procedere alla classificazione delle proposte sulla base del punteggio

assegnato e, dunque, per consentire l'allocazione delle risorse del Programma Operativo Regionale a beneficio delle operazioni che hanno raggiunto i punteggi migliori.

I criteri di seguito indicati non costituiscono un elenco esaustivo, ma un set indicativo da integrare, adattare e declinare puntualmente nell'ambito di singoli Avvisi/bandi, insieme all'appropriato sistema di ponderazione ed articolazione di punteggi che consentirà di meglio adattare la matrice di valutazione alla specificità delle singole operazioni.

Tali criteri sono articolati in tre classi finalizzate a promuovere:

- A. **l'efficacia degli interventi**, al fine di garantire il massimo contributo di ogni operazione al raggiungimento dei risultati attesi;
- B. **la qualità dei servizi/attività proposti e l'aderenza dell'operazione alle aspettative e ai bisogni dei destinatari e degli stakeholder**;
- C. **l'efficienza della spesa**, cioè il massimo impatto delle risorse economiche allocate all'operazione e la massimizzazione dei risultati.

Sulla base di questa articolazione sono stabiliti i criteri di dettaglio per la valutazione di merito.

Tale articolazione deve essere sempre presente nelle procedure di selezione compatibilmente con la tipologia di operazione e con le modalità di rimborso della stessa.

A. Con riferimento alla Efficacia degli interventi:

1. la proposta contribuisce al perseguimento delle finalità previste nel dispositivo, con particolare riferimento ai risultati attesi e alla priorità di investimento;
2. la proposta contribuisce al raggiungimento dei target coerenti con gli indicatori previsti e inseriti nel dispositivo;
3. la proposta dà attuazione, nei modi e nelle forme compatibili con le attività, ai principi di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, rispettivamente "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile";
4. la proposta contiene elementi sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo.

I criteri relativi all'efficacia possono essere integrati con eventuali ulteriori criteri che, con riferimento alle specificità delle operazioni da finanziare, possano offrire le maggiori garanzie ex ante per la valutazione dell'efficacia.

B. Con riferimento alla qualità dei servizi/attività proposti:

1. l'articolazione è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico;
2. le competenze del team progettuale sono adeguate;
3. la struttura organizzativa e la dotazione strutturale sono adeguate in rapporto agli interventi previsti;
4. le attività di comunicazione a favore dei destinatari, ove previste a carico del proponente, sono ben strutturate e forniscono garanzia di massima accessibilità;
5. la proposta risponde ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.

I criteri relativi alla qualità della proposta possono essere integrati con eventuali ulteriori criteri che, con riferimento alle specificità delle operazioni da finanziare, possano offrire le maggiori garanzie ex ante per la valutazione della qualità.

C. Con riferimento alla efficienza della spesa:

1. Il piano finanziario è equilibrato ed utilizza nel modo più efficiente le risorse a disposizione.

Qualora il dispositivo di selezione preveda parametri predeterminati di costo in applicazione delle opzioni semplificate, in particolare utilizzando Unità di Costo Standard, la classe relativa all'efficienza della spesa non è applicata.

Sia per l'ammissibilità che per la valutazione di merito possono essere stabiliti dal dispositivo **criteri di selezione premiali**, da inserire nella classe pertinente, volti ad identificare le proposte che sono più in linea con la strategia regionale. In particolare si evidenziano i seguenti criteri premiali dei quali, sulla base della priorità di investimento e della tipologia di azione, **si raccomanda l'utilizzo**:

- l'adesione alla Carta di Pescara;
- la valorizzazione della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3;
- la capacità della proposta di produrre innovazione di metodo, di processo, di risultato;
- l'ampiezza, la rappresentatività e la pertinenza del partenariato;
- la valorizzazione di settori economici emergenti/maggiormente trainanti;
- il sostegno ai destinatari più deboli;
- il sostegno alle aree di crisi;
- il sostegno alle aree interne.

Per ciascun criterio di valutazione di merito è assegnato un punteggio. L'elenco dei criteri pertinenti, individuati sulla base del presente documento e delle specifiche caratteristiche dell'operazione, e il relativo punteggio sono stabiliti nei singoli dispositivi. Tali punteggi, tuttavia, dovranno essere attribuiti alle 3 classi (Efficacia, Qualità ed Efficienza) secondo lo schema seguente:

	Classi	Punteggio attribuibile
A	Efficacia:	da 40 a 80 punti
B	Qualità:	da 20 a 40 punti
C	Efficienza:	da 20 a 40 punti

La somma dei punteggi attribuibili è pari a 100. Qualora non sia utilizzata la classe Efficienza, il punteggio sarà riorganizzato tra le classi Efficacia e Qualità, con una prevalenza del punteggio assegnato alla prima. In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.

2.3 Ulteriori elementi per la selezione delle operazioni per Asse e Priorità d'Investimento

Il POR FSE Abruzzo 2014-2020, nell'indicare i principi generali applicabili al processo di selezione, individua anche i criteri specifici applicabili in relazione alle priorità di investimento per ciascun Asse.

Nello specifico, **per l'Asse I, Priorità 8i, 8ii, 8iv e 8v** si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare in relazione alle **opportunità offerte ai target più deboli e alla potenziale qualità e stabilità dell'occupazione prodotta**.

Per l'Asse I, Priorità 8vii si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare in relazione alla **capacità di creare sinergie tra gli operatori pubblici e privati per il lavoro e alla possibilità di innovare processi e modalità di azione delle istituzioni del mercato del lavoro**.

Per l'Asse II, Priorità 9i si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare in relazione alle **opportunità offerte ai target più sensibili e a maggiore disagio socio lavorativo, nonché alla potenziale qualità e stabilità dell'occupazione prodotta**. Si porrà attenzione, inoltre, ad individuare criteri di selezione che siano di stimolo a progettualità capaci di **qualificare le proposte come leve di sviluppo dell'economia sociale e capaci di fornire un contributo sostanziale ai processi di innovazione sociale**.

Per l'Asse III, Priorità 10ii si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare in relazione al **successo formativo nell'istruzione superiore/universitaria e post universitaria, anche all'interno di circuiti internazionali e di ricerca, e al maggiore sostegno alle fasce più deboli per l'accesso**. Si porrà attenzione, inoltre, ad individuare criteri di selezione che valorizzino il **rafforzamento delle sinergie tra il mondo dell'istruzione, della ricerca e della produzione**.

Per l'Asse III, Priorità 10iv si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare stimolando proposte che possano garantire che gli interventi di formazione tecnico professionale generino **maggiore solidità delle competenze dei destinatari, in termini di efficacia formativa, maggiore aderenza delle proposte alle esigenze dei mercati, più elevata capacità di sostegno alla competitività delle imprese e dei lavoratori**.

Per l'Asse IV, Priorità 11i si precisa che:

- Con riferimento alla specifica priorità, i principi guida per la selezione delle operazioni fanno riferimento alla esigenza di porre la massima attenzione alle proposte che forniscano ex ante le maggiori garanzie in termini di efficacia, in particolare con riferimento alla **qualità del servizio e degli operatori, allo snellimento delle procedure, alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione**.

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire ampia pubblicità ai criteri di selezione approvati con il presente documento dal Comitato di Sorveglianza e a utilizzarli in maniera obiettiva e trasparente durante la selezione dei progetti.

Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l'attuazione del principio è garantita tramite:

- la pubblicazione delle procedure di selezione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi ad evidenza pubblica, manifestazioni di interesse, avvisi pubblici) contenenti la descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione del documento "Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza e reso disponibile nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle politiche europee, allo scopo di raggiungere i potenziali beneficiari.



Appendice 1 – Quadro sinottico per per Asse e Priorita' di Investimento

Per ciascun Asse e per ciascuna Priorità di investimento le tabelle rilevano:

- Risultati attesi;
- Tipologie di azione;
- Tipologie di beneficiari;
- Principali gruppi target;
- Tipologia di operazione;
- Indicatori correlati.

Asse 1 – Occupazione

Priorità d'Investimento 8i): l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Risultato Atteso (RA)	8.5: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Tipologia di Azione	8.5.1: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.3: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda; 8.5.4: Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo; 8.5.8: Campagne di informazione e animazione territoriale.
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici · Servizi per l'impiego · Organismi di formazione accreditati · Organizzazioni no profit · Imprese · Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); · Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato) I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (indicatore di output)

Priorità d'Investimento 8ii): l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Risultato Atteso (RA)	8.1: Aumentare l'occupazione dei giovani
Tipologia di Azione	8.1.1: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita;

	<p>8.1.3: Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;</p> <p>8.1.4: Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca;</p> <p>8.1.5: Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato;</p> <p>8.1.6: Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET;</p> <p>8.1.7: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda;</p> <p>8.1.8: Campagne di informazione e animazione territoriale.</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici · Servizi per l'impiego · Organismi di formazione accreditati · Organizzazioni no profit · Imprese · Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Persone di età inferiore ai 25 anni; · Inoccupati; · Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); · Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato)</p> <p>I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (indicatore di output)</p>

Priorità d'Investimento 8iv) l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Risultato Atteso (RA)	8.2: Aumentare l'occupazione femminile
Tipologia di Azione	<p>8.2.1: Voucher ¹ ed altri interventi per la conciliazione;</p> <p>8.2.2: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita;</p> <p>8.2.4: Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly;</p> <p>8.2.5: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda;</p> <p>8.2.6: Campagne di informazione e animazione territoriale.</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici · Ambiti sociali; · Istituzioni scolastiche; · Servizi per l'infanzia; · Imprese · Servizi per l'impiego · Centri anti violenza; · Associazioni femminili.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Donne

¹ Si tratta di erogazione di titoli di servizio per l'acquisto di servizi di conciliazione offerti da strutture specializzate

Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> Formazione; Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato)</p> <p>I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo; i disoccupati compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output).</p> <p>I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output)</p>

Priorità d'Investimento 8v) l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Risultato Atteso (RA)	8.6: Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Tipologia di Azione	<p>8.6.1: Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;</p> <p>8.6.2: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;</p> <p>8.6.3: Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici Servizi per l'impiego Organismi di formazione accreditati Imprese Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> Persone di età superiore ai 54 anni; Lavoratori in cassa integrazione e mobilità; Disoccupati/inoccupati.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> Formazione; Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato)</p> <p>I lavoratori compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output).</p>

Priorità d'Investimento 8vii) la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Risultato Atteso (RA)	8.7: Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Tipologia di Azione	<p>8.7.1: Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;</p> <p>8.7.2: Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;</p> <p>8.7.3. Realizzazione di infrastrutture per la modernizzazione dei servizi per l'impiego</p> <p>8.7.4: Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica;</p>

	<p>8.7.5: Attivazione di meccanismi di premialità legati alla prestazione di politiche attive;</p> <p>8.7.7: Campagne di informazione e animazione territoriale;</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici · Servizi per l'impiego; · Ambiti sociali; · Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	Le azioni sono trasversali su tutti i target.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisizione di beni e servizi.
Indicatore correlato	<p>Numero di prestazioni erogate in base ai LEP L. 92/2012, differenziati in base ai target giovani, donne, disoccupati etc e in base alla tipologia di Servizio (indicatore di risultato)</p> <p>Numero di progetti conclusi sul numero di progetti avviati (indicatore di risultato);</p> <p>Grado di soddisfazione dell'utente (indicatore di risultato);</p> <p>Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).</p>

Asse 2 – Inclusione Sociale

Priorità d'Investimento 9 i) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Risultato Atteso (RA)	<p>9.1: Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.</p> <p>9.2: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.</p> <p>9.7: Rafforzamento dell'economia sociale.</p>
Tipologia di Azione	<p>9.1.2: Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione;</p> <p>9.2.1: Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati;</p> <p>9.2.2: Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali. Misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa.</p> <p>9.2.4: Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro. Sviluppo e diffusione delle tecnologie assistite finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p> <p>9.7.1: Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;</p> <p>9.7.2: Promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa;</p> <p>9.7.3: Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione;</p> <p>9.7.4: Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo;</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione, Comuni ed altri enti pubblici e privati · Servizi per l'impiego

	<ul style="list-style-type: none"> · Aziende ASL e Distretti sanitari · Enti di Ambito Sociale e Ambiti sociali · ASP · Imprese · Cooperative sociali · Centri anti violenza · Organizzazioni no profit e altri soggetti del terzo settore · Organismi di Formazione · Istituzioni scolastiche · Organizzazioni datoriali e sindacali
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Persone in condizione di povertà · Persone particolarmente svantaggiate (disabili, immigrati, detenuti ed ex-detenuti, ROM, Sinti e Camminanti, persone affette da dipendenza, donne, vittime di violenza, etc.)
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); · Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato);</p> <p>partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato);</p> <p>numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse (indicatore di risultato).</p> <p>I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom) (indicatore di output);</p> <p>i partecipanti con disabilità (indicatore di output);</p> <p>le altre persone svantaggiate (indicatore di output);</p> <p>numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative (indicatore di output).</p>

Asse 3 – Istruzione e Formazione

Priorità d'Investimento 10ii) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Risultato Atteso (RA)	10.5: Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
Tipologia di Azione	<p>10.5.2: Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;</p> <p>10.5.6: Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali. 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale"</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione ed altri enti pubblici · Organismi di formazione professionale accreditati

	<ul style="list-style-type: none"> · Servizi per l'impiego · ITS · Università, Centri di ricerca
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Laureati specializzati, dottori di ricerca e ricercatori · Giovani (occupati, disoccupati inoccupati) · Studenti di istituti universitari, parauniversitari e post universitari
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Acquisizione di beni e servizi; · Erogazione di contributi a singoli destinatari (voucher individuali)
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato).</p> <p>Titolari di un diploma di insegnamento secondario (ISCED3) o diploma di istruzione post secondaria (ISCED4) (indicatore di output).</p>

Priorità d'Investimento 10iv) migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Risultato Atteso (RA)	<p>10.4: Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.</p> <p>10.6: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.</p>
Tipologia di Azione	<p>10.4.1: Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità.</p> <p>10.4.2: Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro;</p> <p>10.4.11: Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze.</p> <p>10.6.1: Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore;</p> <p>10.6.2: Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.</p> <p>10.6.6. Stage e tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali"</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> · Regione ed altri enti pubblici · Soggetti appartenenti al mondo dell'istruzione e della formazione; · Servizi per l'impiego; · Imprese.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Occupati nei settori ad alta tecnologia e/o ad alto contenuto di conoscenza · Lavoratori · Imprenditori · Disoccupati, inoccupati o inattivi; Studenti · Giovani (Disoccupati, inoccupati e inattivi; lavoratori in mobilità; immigrati; in diritto/dovere istruzione)
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);

	· Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato).</p> <p>I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (indicatore di output);</p> <p>i lavoratori compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output);</p> <p>titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED2) (indicatore di output);</p> <p>numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).</p>

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità d'Investimento 11ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Risultato Atteso (RA)	11.3: Miglioramento delle prestazioni delle Pubbliche Amministrazioni.
Tipologia di Azione	<p>11.3.1: Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati;</p> <p>11.3.2: Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;</p> <p>11.3.3: Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders;</p> <p>11.3.6: Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.</p>
Tipologia di beneficiari	· PA.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> · Personale PA, · Organismi di formazione, · Istituzioni scolastiche autonome; · Università; · Fondazioni ITS; · Imprese, · Servizi sociali e socio-sanitari, · Partenariato economico e sociale.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione; · Acquisizione di beni e servizi;
Indicatore correlato	<p>Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse (indicatore di risultato).</p> <p>Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).</p>